

VERBALE n. 55 - **COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 6/3/2008 alle ore 9,00 è stato convocato, presso l'Aula Magna del Rettorato il Collegio dei Direttori di Dipartimento per discutere degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della seduta del 10/1/2008.
3. Questioni inerenti il personale ATAB.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori Direttori di dipartimento:

Macro-area 1: **Aldo Laganà, Adriano Alippi, Giancarlo Ruocco, Rossella Petreschi, Alessandro Figà Talamanca, Romano Scozzafava, Vincenzo Ferrini, Franco Alhaique.**

Macro-area 2: **Richard Vincent Moore, Luciano De Licio, Franco Gugliermetti, Enrico Rolle, Fabrizio Orlandi, Luigia Carlucci Ajello, Carlo Olivieri, Carlo Giavarini, Federico Caricchi, Carlo Mancini, Renato Masiani, Giorgio Graziani, Mario Docci, Roberto Cubani, Corrado Bozzoni.**

Macro-area 3: **Luciano Mariti, Paolo Di Giovine, Marina Passalacqua, Marcellino Fedele, Giuseppe Castorina, Paolo Francesco Mugnai, Giovanni Solimine, Gilda Bartoloni, Luigi Gabriele Frudà, Mario D'Onofrio, Maria Antonietta Visceglia, Luisa Valmarin, Stefano Petrucciani, Giorgio Milanetti, Emanuela Prinzivalli, Carla Frova.**

Macro-area 4: **Vincenzo Atripaldi, Giuseppina Capaldo, Marcello Gorgoni, Sergio Bruno, Giuseppe Santoro Passarelli, Giorgio Alleva, Teresa Serra.**

Macro-area 5: **Tindaro Renda, Stefano Biagioni, Fausto Manes, Antonio Fantoni, Sergio Pimpinelli, Mario Piccoli, Pierluigi Zoccolotti, Alessandra De Coro, Lucia Vitali, Donatella Barra, Paolo Dell'Ohno.**

Macro-area 6: **Giorgio Furio Coloni, Andrea Lenzi, Sergio Adamo, Nicolò Scuderi, Vincenzo Vullo, Filippo Rossi Fanelli, Paolo Pietropaoli, Francesco Fedele, Emilio D'Erasmo, Massimo Del Piano, Massimo Moscarini, Antonella Polimeni.**

Sono assenti giustificati i professori Direttori di Dipartimento:

Macro-area 3: **Maria Emanuela Piemontese.**

Macro-area 4: **Ernesto Chiacchierini.**

Macro-area 5: **Luigi Boitani, Fabrizio Eusebi, Marino Bonaiuto.**

Macro-area 6: **Francesco Vietri, Antonino Cavallaro, Carlo Gaudio, Vincenzo Marigliano, Massimo Biondi.**

Presiede il prof. Mario Docci

Verbalizza la dr. Emanuela Gloriani.

I. Comunicazioni.

Il PRESIDENTE comunica che, con recente delibera del 22/1/2008 il CdA ha disposto un vincolo del 15% sullo stanziamento del Contributo ordinario ai centri di spesa (10.1.1.1) che provoca l'indisponibilità di € 1.980.000 su € 13.200.000, originariamente stanziati.

Nel recente passato i fondi vincolati sono stati più volte tagliati e, pertanto, si può prevedere che per il 2008 ai Dipartimenti sarà applicata un'altra sostanziale riduzione dei fondi di finanziamento ordinario, in aggiunta a quella di oltre il 50% già operata negli ultimi anni. A questa drastica diminuzione di fondi si devono aggiungere i continui aumenti dei costi di gestione degli ultimi anni.

Nella seduta del SA del 29/1/2008 ha fatto presente al Rettore che un ulteriore vincolo – che a fine anno si traduce quasi sempre in una decurtazione – è inaccettabile e che, dal 2001, la flessione della dotazione ordinaria alle strutture decentrate si aggira intorno, incluso il vincolo attuale, al 50/60%

Il prof. BIAGIONI chiede la parola per una breve comunicazione relativa ad alcune criticità derivanti dall'applicazione della finanziaria 2008, che ha già sottoposto all'attenzione del Rettore, e nello specifico:

- sistema di gestione dei finanziamenti per la ricerca scientifica di Università (ex Ateneo) - VOCE C (collaborazioni) ed anche per quelli "Ateneo Federato" (ex Facoltà).

Da una attenta analisi del dispositivo di legge sembra apparire certa la derivazione dal Fondo di Funzionamento Ordinario dei finanziamenti destinati ai progetti di ricerca su indicati.

L'art. 3 comma 80 della citata Finanziaria pone per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (occasionalmente o CoCoCo) che gravino sul FFO, il limite di spesa al 35% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003.

Si dovrebbe chiedere conferma all'amministrazione del fatto che i finanziamenti destinati a progetti di ricerca "Università - voce C" e "Ateneo Federato", derivino dal FFO che l'Università riceve annualmente.

In caso affermativo, considerando le limitazioni di spesa imposte, nell'impossibilità materiale di poter conferire incarichi di ricerca che gravino su tali finanziamenti e che si concretizzino in rapporti di lavoro autonomo o anche in collaborazioni coordinate e continuative, al fine di consentire la piena fruibilità di tali finanziamenti, si dovrebbe chiedere che venga accordata la possibilità di poter attivare in sostituzione o "assegni di ricerca" o "borse di studio" che, almeno attualmente, non rientrano nella limitazioni previste dalla legge 244/2007.

Occorrerà naturalmente tenere conto delle ricadute che ogni decisione avrà in capo ai vari regolamenti interni, i quali dovrebbero conseguentemente essere aggiornati.

- In relazione alle disposizioni contenute nella Finanziaria 2008 (art. 3 comma 18 e 44), quanto all'obbligo della pubblicità degli incarichi di lavoro, l'amministrazione dovrebbe chiarire se tale obbligo sia in capo al singolo Dipartimento che conferisce l'incarico o all'Università come soggetto giuridico, soprattutto considerando che l'art 3 comma 18 della citata legge specifica che l'efficacia dei contratti si perfeziona solo alla data della prescritta pubblicazione.

Occorre inoltre sapere se la comunicazione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per i conferimenti di incarico che superino gli € 5.000,00 debba essere inviata direttamente dai Dipartimenti o, attraverso un sistema di raccolta interno, dall'Università.

Una risposta in merito risulta assolutamente urgente poiché, in caso di mancata pubblicazione, l'erogazione del compenso potrebbe concretarsi in un illecito disciplinare con conseguente responsabilità erariale.

Il prof. DOCCI si impegna a sostenere, a nome di tutto il Collegio, la richiesta inoltrata dal prof. Biagioni agli Organi di governo.

2. Approvazione del verbale della seduta del 10/1/2008.

Il PRESIDENTE pone in votazione il verbale della seduta del Collegio del 10/1/2008.

Il Collegio approva all'unanimità.

3. Questioni inerenti il personale ATAB.

Il prof. DOCCI brevemente illustra la richiesta inviata, agli Organi di Governo, dai Presidenti e dai Direttori degli AAFF.

Il PRESIDENTE ritiene che la richiesta di pianta organica del personale ATAB - formulata dai Presidenti e dai Direttori degli AAFF - sia motivata e strategica nell'ottica di una razionalizzazione e/o decentramento di funzioni e di compiti tra l'Amministrazione centrale e gli AAFF e sottopone al Collegio la seguente proposta di delibera:

IL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente:

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con DR 16 novembre 1999;

VISTO il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento - emanato con DR n. 334 del 8/6/2007 - ed in particolare l'art. 5 comma 1 lettera a);

VISTA la nota sottoscritta dai Presidenti e dai Direttori degli AAFF in data 4/2/2008;

CONSIDERATA di primaria importanza la necessità di una razionalizzazione delle risorse umane;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito;

RITENUTO, condividendo nella sostanza quanto esplicitato nella nota e considerandolo di prioritaria importanza, di dover sostenere la richiesta dei Presidenti degli AAFF:

Delibera

di aderire a quanto richiesto, agli Organi di Governo, dai Presidenti e dai Direttori degli AAFF ovvero di procedere ad una coerente programmazione del personale ATAB, che “dovrà basarsi su una pianta organica, che classifichi le diverse strutture presenti nelle macro-aree, e attribuisca a ciascuna di esse una dotazione di personale valutata sul carico di lavoro”.

Il Collegio raccomanda, altresì, che contestualmente a tale programmazione, venga definita in dettaglio l'attribuzione delle funzioni di competenza dell'Amministrazione centrale e degli AAFF.

Il PRESIDENTE pone in votazione la delibera di cui sopra e il Collegio approva all'unanimità. Letto e approvato seduta stante nella sola parte dispositiva.

Il prof. DOCCI comunica che con delibera del CdA del 19/2/2008 sono stati attribuiti ai dipartimenti ulteriori 23,83 Po (corrispondenti a $\approx$ 65 posti) e bisognerà procedere al riparto dei nuovi posti di personale ATAB. Egli ricorda ai colleghi che la Segreteria del Collegio lavora da anni su alcuni *data-base* relativi al personale che sono stati implementati e perfezionati nel tempo. Coglie l'occasione per presentare al Collegio la sig. Antonella Iacone, nuova collaboratrice della Segreteria.

Egli chiede ai direttori dell'area medica di inviare un elenco del personale dipendente (docenti e ATAB) dalla loro struttura per poter effettuare un confronto con i dati in possesso della segreteria. La Giunta nella seduta del 3/3/2008 ha discusso della procedura da adottare per l'attribuzione dei nuovi posti ed è arrivata alla conclusione che sia opportuno, invece di scorrere la graduatoria in essere, di aggiornare la scheda per la parametrizzazione, i cui dati sono relativi al 31/12/2006, e provvedere successivamente alla definizione di una nuova graduatoria per procedere così all'attribuzione degli ulteriori posti. Con la graduatoria dei 21 posti, già inviata all'amministrazione, si è cercato di tamponare le prime criticità; per i nuovi posti la Giunta sottopone al Collegio l'ipotesi di ripartirli solo dopo aver aggiornato la base dati con i nuovi dati, relativi alla parametrizzazione 2008.

Ci sono state lamentele da parte di alcuni direttori dell'area umanistica, nella convinzione che le loro strutture non siano state considerate in modo adeguato. Un'obiezione sollevata riguardava il fatto che l'algoritmo non prende in considerazione l'attività didattica svolta dal dipartimento ed in particolare il numero di esami. La Giunta ha discusso sull'argomento, ma non condivide questa impostazione perché tutti i dipartimenti si occupano di sostegno alla didattica ed inoltre tale dato risulta essere difficilmente misurabile e certificabile. Nel nuovo riparto che ci si accinge a predisporre, agli assegnatari dei 21 posti, anche se la procedura è in corso di espletamento, verrà comunque conteggiata un'unità in più.

Il prof. DOCCI cede la parola al prof. BIAGIONI il quale chiarisce alcuni aspetti che forse non erano stati sufficientemente esplicitati. Molti direttori hanno considerato il rapporto tra personale ATAB e docenti, come parametro che deve essere utilizzato per l'assegnazione del personale, ma questo in realtà non può essere usato per calcolare l'indice di sofferenza in quanto non esprime l'attività che si svolge all'interno del Dipartimento, ma descrive soltanto la situazione attuale del personale alla Sapienza. Si vuole costruire una graduatoria per l'assegnazione anche delle nuove unità di personale, invece, tenendo conto delle attività che si svolgono all'interno del Dipartimento. L'algoritmo utilizzato calcola un numero teorico di unità di personale da attribuire ad un dipartimento sulla base di indicatori ai quali il collegio ha attribuito un peso e l'indice di sofferenza discende dalla differenza tra il numero di queste unità e le unità attualmente effettivamente in servizio. Il Cda, nella delibera di ripartizione dei nuovi Po si raccomanda che “sia privilegiata segnatamente l'acquisizione di figure specialistiche indispensabili per l'ottimale funzionamento dei servizi agli studenti, dei laboratori, del sistema bibliotecario e museale”. Il servizio agli studenti che coinvolge il personale dei dipartimenti, non può essere espresso, come richiesto da qualche direttore, dal numero degli esami che effettua il docente del Dipartimento, ma da altri indicatori come, ad esempio, il numero di volumi presenti in biblioteca oppure di riviste *on-line* attivate, oppure ancora dal numero di laboratori nei quali viene svolta attività di ricerca finalizzata alla redazione delle tesi sperimentali. E' cosa nota che senza attività di ricerca il livello della didattica è sicuramente più basso, e l'aspirazione della Sapienza non è quella di essere solo una *teaching university*, ma un'università in cui l'attività di ricerca e la didattica svolgano una funzione sinergica.

Segue una breve discussione alla quale partecipano i professori Masiani, Fantoni, Frudà, Visceglia, Figà Talamanca, Cusani, Solimine, Graziani, Alleva, Barra, Del Piano, Rossi Fanelli.

Il prof. DOCCI, replica alla prof. Visceglia – la quale segnala il disagio dei dipartimenti di area umanistica, che non vedono adeguatamente riconosciute (ai fini dell'assegnazione di personale ATAB, ma non solo) le proprie esigenze e ribadisce che queste andrebbero valutate in relazione alla specificità delle funzioni da essi svolte – che, in mancanza di un organico strutturato del personale ATAB, è difficile stabilire le funzioni e il relativo carico di lavoro del personale che presta la propria opera all'interno dell'università. Ed è per questo che ha richiesto al Collegio di deliberare sull'adesione alla richiesta espressa dai Presidenti e dai Direttori degli AAFF.

Al prof. Del Piano - il quale segnala che l'assegnazione funzionale al policlinico o strutturazione che adibisce soprattutto i tecnici ad attività assistenziale, provoca una difficoltà di ripartizione di compiti all'interno dei dipartimenti di area medica – il PRESIDENTE replica che è nelle intenzioni della Giunta organizzare una riunione con i dipartimenti di area medica per trattare specificatamente questo argomento.

Il prof. BIAGIONI chiarisce che per la rilevazione sono stati usati i dati del personale docente e ATAB effettivamente in servizio al momento del calcolo. Tutti gli altri parametri sono aggiornati al 31/12/2006 e sono visibili al sito della compilazione dei dati per l'attribuzione del FFO. Prossimamente verrà aperta la scheda elettronica e verrà data la possibilità di inserire i dati aggiornati. In caso di presenza, in determinati dipartimenti, di personale strutturato, l'attività da loro svolta è stata considerata al 50% per gli ATAB e per i docenti il 30% in meno. Può non essere la soluzione più adeguata, ma il problema in qualche modo è stato affrontato.

Il prof. DOCCI sottopone al voto del Collegio l'ipotesi di aggiornare la scheda per la parametrizzazione e provvedere, successivamente, alla definizione di una nuova graduatoria per procedere così all'attribuzione degli ulteriori posti.

Il Collegio approva a larghissima maggioranza con 2 voti contrari e 3 astenuti.

4. Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti in discussione al punto 4.

Alle ore 10,35 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Mario Docci